

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma Via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/939656 Fax 0521/931553.
E-mail redazione@informazioneiparma.com Pubblicità: FIDUR 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/942126 Fax 0521/911553; commerciale@informazioneiparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB UD.



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 81
MARTEDÌ 23 MARZO 2010

€ 1,20

TRECASALI Lo stabilimento di San Quirico continuerà la produzione

Eridania, i fondi arriveranno

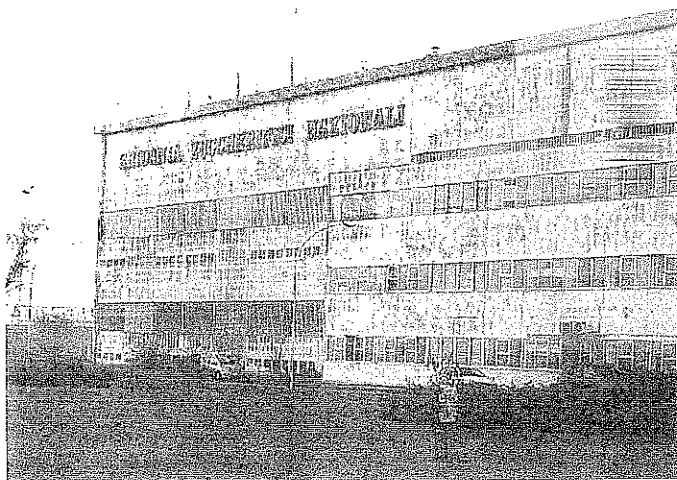
Vertici dell'azienda fiduciosi sullo sblocco degli 86 milioni

«Nonostante il mancato perfezionamento dell'iter relativo allo stanziamento degli aiuti nazionali che dovevano essere deliberati nella seduta del consiglio dei ministri di venerdì scorso, Eridania Sadam riconferma il proprio fermo convincimento che tali risorse, dovute al settore, arriveranno comunque in tempi brevi».

Nessuno smantellamento, ma un impegno per continuare il miglioramento della produzione anche nello stabilimento di San Quirico e l'invito a tutti i bieticoltori a portare avanti la campagna con ottimismo.

La doccia fredda che si è abbattuta sul settore non più di tre giorni fa non scoraggia dunque i vertici dell'azienda. Gli 86 milioni promessi - e in realtà dovuti dal governo in base all'impegno presi nel 2005 - per sostenere il comparto bieticolo-saccarifero non ci sono. Ma Eridania non si arrende.

La posizione fiduciosa dell'azienda sul prossimo sblocco dei fondi è motivata dal fatto che si tratta di aiuti autorizzati dal regolamento comunitario: «Il governo italiano - ricorda



Lo stabilimento di San Quirico

l'azienda - fin dal 2006, ha preso l'impegno alla loro erogazione, regolarmente avvenuta per i primi tre anni».

A far ben sperare la dirigenza di Eridania è anche quanto emerso dall'ultima seduta del comitato interministeriale istituito presso la presidenza del consiglio, che nella riunione del 3 marzo, ha ulteriormente deliberato di confermare l'impegno del governo a stanziare gli aiuti nazionali autorizzati alle normative comunitarie per complessivi 86 milioni di euro, relativi agli anni 2009 e 2010, da destinarsi con le medesime mo-

dalità già adottate per le campagne precedenti.

«Siamo quindi - prosegue Eridania - in presenza di impegni vincolanti, mai smentiti, ed anzi confermati dal governo, ed infatti il Ministro Zaia ha assicurato la pronta presentazione dell'emendamento in sede di conversione del Decreto Legge incentivi.

E' quindi necessario seguire con il massimo impegno i passi necessari per il completamento dell'iter governativo, ma, nello stesso tempo, non dobbiamo pregiudicare la continuità produttiva del nostro settore».